

Alitalia, l'azienda tratta con i sindacati per evitare lo sciopero del 22 settembre

ROMA Scongiurare lo sciopero di 24 ore del 22 settembre. È la prima preoccupazione di Alitalia, che sta anche cercando di fare luce su alcuni casi sospetti di assenteismo (che avrebbero potuto provocare disagi ma che l'azienda è riuscita a tamponare). Su questi due temi l'amministratore delegato Cramer Ball ha incontrato i sindacati di categoria per capire se ci sono margini per evitare la protesta. Ball non ha invece toccato il tema della fase due del Piano industriale, se non per smentire nuovamente l'indiscrezione di un possibile taglio del 30% del costo del lavoro. Al centro del dialogo tra azienda e sindacati c'è lo sciopero di giovedì prossimo, proclamato (da sindacati confederali e sigle di categoria), come già quello del 5 luglio, per una serie di tematiche tra cui licenziamenti di assenti di volo, mancato rispetto dell'esonero del lavoro notturno, violazioni contrattuali sulla composizione degli equipaggi, aumento dell'orario di lavoro, cessione di attività a vettori extracomunitari e concessioni di viaggio (ovvero il privilegio per personale di volo di avere biglietti gratis per raggiungere le sedi di lavoro). Lo sciopero rischia di costare alla compagnia qualche milione di euro, oltre ai danni di immagine, e per questo lo sforzo di Ball in queste ore è tutto su questo fronte. Fonti aziendali ribadiscono la volontà di un dialogo costruttivo con i sindacati, sottolineando la delicatezza del momento e la necessità di lavorare tutti insieme verso l'obiettivo del pareggio di bilancio, che resta confermato al 2017. I sindacati, da parte loro, si dicono disposti a trattare per trovare una soluzione, ma criticano l'unilateralità delle decisioni dell'azienda che crea un clima di tensione. La Filt Cgil fa appello al senso di responsabilità di tutti e chiede alla compagnia di aprire finalmente il confronto sul futuro dell'impresa. Chiedono «convergenza di azioni» anche la Fit Cisl e l'Ugl trasporto aereo che prendono apertamente le distanze dai presunti casi di assenteismo riscontrati in questi giorni e che avrebbero potuto provocare difficoltà operative su alcuni voli.